



Coord. Nazionale  
Penitenziari



## Ultim'ora del 10 ottobre 2007

### Assegnazione 36 Neo Vice Commissari

Nella tarda serata odierna si è concluso al DAP il confronto avente ad oggetto l'assegnazione dei 36 (ma per effetto di sentenze amministrative si parlerebbe di 33) Neo Vice Commissari, che hanno ultimato l'iter formativo.

I lavori hanno visto una introduzione del Capo del DAP che ha illustrato il progetto inviato alle OO.SS. che amplia la platea delle sedi disponibili per le future assegnazioni e una eventuale mobilità straordinaria.

Su tale proposta la UIL ha ribadito che *"..... il nostro primario obiettivo è che si rendano tali sedi disponibili, in via prioritaria, ai neo funzionari perché così rendiamo davvero concreti i nostri pronunciamenti a voler riconoscere le esperienze e le professionalità ..."*.

In premessa Eugenio Sarno ha risottolineato che i posti dei funzionari distaccati ai PRAP o al DAP debbono essere considerati disponibili.

Sulla determinazione delle sedi il Segretario Generale della UIL –Penitenziari ha sottolineato alcune incongruenze riscontrate, nel merito e nel metodo, chiedendo che si provveda ad ampliare il numero di funzionari da destinare ad alcune sedi ( Trapani, Potenza, Santa Maria Capua Vetere) e che si preveda la presenza dei funzionari in tutti gli istituti *"... se rivendichiamo un dirigente per ogni istituto non possiamo non rivendicare un funzionario per ogni istituto. Davvero non capiamo perché Mamone, San Severo o Sala Consilina, per fare esempi, non debbano vedersi assegnare un Commissario...."*.

Eugenio Sarno ha, pertanto chiesto all'Amministrazione di rendere disponibili ai neo Vice Commissari anche quelle sedi che ad oggi non prevedono alcuna assegnazione di funzionari.

In relazione ad una paventata mobilità straordinaria, la UIL ha espresso parere positivo *".....ovviamente dopo le assegnazioni dei 36 nulla vieta, anzi noi la sollecitiamo, di dare corso ad una mobilità aperta a tutti i funzionari del ruolo speciale e del ruolo ordinario per le sedi che avete indicato nella vostra proposta. Sono d'accordo con chi diceva che abbiamo lo strumento pattizio dell'accordo del 1999 sulla mobilità, lì ci sono criteri e punteggi che sono da considerarsi validi fino a quando non decideremo di cambiarli...."*

In conclusione del proprio intervento Eugenio SARNO ha voluto sottolineare *"...voglio vivamente sperare che dopo questa partita delle assegnazioni e della mobilità insieme, sindacati e amministrazione, ci si ponga un nuovo, più alto, obiettivo, ovvero la determinazione delle funzioni e, soprattutto, la previsione di un ruolo unificato...."*